

concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro agricolo nelle provincie di Torino, Ancona, Massa e Napoli, l'esperimento della applicazione di un contributo per estensione e coltura per le proprietà iscritte nei ruoli della imposta terreni per un estimo superiore a lire 500; sì da corrispondere al fine alle rinnovate proteste di molti comuni, sia per il proprio diretto patrimonio, sia nell'interesse di taluni loro contribuenti, a segnalare casi di vere sperequazioni, che non cessano di essere inique anche se non verificatesi frequentemente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Quilico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'Interno, per sapere se creda ancora conveniente e giusto, dopo quanto venne pubblicato dai giornali di Reggio Calabria a proposito dell'inchiesta in quell'ufficio del piano regolatore, dalla quale venne fuori un documento di eccezionale gravità che denuncia il Consigliere di prefettura cavaliere Galli quale complice di un losco affare, di mantenere in carica detto consigliere di prefettura, direttore di quello ente edilizio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mancini Pietro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se creda conforme ai più sani principi di dignità e di moralità mantenere in carica l'ingegnere Carlo Laviny dell'Ufficio di Reggio Calabria dopo le gravi risultanze della inchiesta fatta da apposita commissione nominata dal Consiglio comunale di Reggio Calabria e specie dopo la pubblicazione di un grave documento riconosciuto come proprio dallo stesso Laviny. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mancini Pietro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quando creda, in accordo col collega del lavoro e della previdenza sociale, sollecitare la Cassa delle Assicurazioni sociali, perchè:

1°) provveda ad applicare immediatamente il disposto della legge Raineri 17 luglio 1910 tuttavia in vigore per quanto riguarda le quote di concorso ai mutualisti in regola coi versamenti;

2°) ordini la pronta distribuzione dei libretti d'iscrizione per mutualisti usciti dalla scuola, al fine che essi possano continuare i loro regolari versamenti;

3°) stabilisca e pubblichi le norme precise e definitive per il passaggio dei mutualisti ai ruoli assicurativi.

« Desidera inoltre conoscere il pensiero dei ministri sull'opportunità d'introdurre nelle scuole normali e nei corsi magistrali le nozioni e il tirocinio per la mutualità e per la cooperazione nella scuola, avvicinando così maggiormente il processo dell'educazione alle moderne esigenze della vita sociale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Oviglio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere se e quando intenda interessare la Cassa nazionale delle assicurazioni sociali perchè siano comunicate alle mutue scolastiche le norme corrispondenti al trasferimento dei mutualisti dal ruolo speciale della mutualità scolastica a quello delle assicurazioni facoltative e disporre delle quote annue di concorso stabilite nella legge Raineri 17 luglio 1910, n. 721, tuttora in pieno vigore ed in fine sollecitare presso la Cassa suddetta la distribuzione agli alunni, usciti dalla scuola, dei regolari libretti di iscrizione sui quali gli alunni stessi possono eseguire i successivi versamenti, distribuzione che, se ulteriormente ritardata frustra l'opera d'intensa ed onesta propaganda dei pionieri del mutualismo scolastico e danneggia notevolmente l'applicazione del decreto-legge luogotenenziale 21 aprile 1919, n. 603, poichè genera nelle famiglie dei lavoratori la più giustificata sfiducia verso gli organi della Presidenza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Oviglio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali provvedimenti intenda di prendere per la pensione del personale anziano della Società veneta riscattata (linea Alessandria-Ovada) nel 1912, personale che non potè essere iscritto alla cassa pensione delle ferrovie dello Stato per avere a tale epoca oltrepassato i 35 anni di età, tenendo conto del lungo servizio prestato alle dipendenze della Società veneta e di quello prestato alle dipendenze dello Stato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Zanzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e dei lavori pubblici, per sapere se sia stato abbandonato il progetto di eseguire una stazione presso il Policlinico per conto della ferrovia Roma-Monterotondo.